

## PREINFORMATIVA DI BANDO

**Misura 4:** Investimenti in immobilizzazioni materiali art. 17 del Reg. UE 1305/2013.

**Sottomisura 4.1:** Sostegno a investimenti nelle aziende agricole, paragrafo 1, lettera a).

**Tipologia 4.1.5:** Investimenti finalizzati all'abbattimento del contenuto di azoto e alla valorizzazione agronomica dei reflui zootecnici.

### Indice

1. <i>OBIETTIVI E FINALITÀ</i> .....	2
2. <i>AMBITO TERRITORIALE</i> .....	2
3. <i>DOTAZIONE FINANZIARIA</i> .....	2
4. <i>DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI</i> .....	3
5. <i>BENEFICIARI</i> .....	3
6. <i>CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ E ALTRE CONDIZIONI PRECLUSIVE</i> .....	3
7. <i>SPESE AMMISSIBILI</i> .....	7
8. <i>IMPORTI ED ALIQUOTE DI SOSTEGNO</i> .....	9
9. <i>CRITERI DI SELEZIONE</i> .....	10
10. <i>PRINCIPALE DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO</i> .....	12
11. <i>IMPEGNI ED ALTRI OBBLIGHI</i> .....	18
12. <i>RICHIESTA INFORMAZIONI</i> .....	<b>Error! Bookmark not defined.</b>

## **1. OBIETTIVI E FINALITÀ**

La tipologia di intervento finanzia investimenti nelle aziende zootecniche della filiera bufalina campana specificamente indirizzati a migliorare la gestione dei reflui e la loro utilizzazione agronomica attraverso l'introduzione di innovazioni tecnologiche e di processo in grado di ridurre gli apporti inquinanti alle risorse idriche e le emissioni in atmosfera. In linea con i criteri della "bioeconomia circolare", i processi introdotti possono consentire la produzione di energia rinnovabile, fertilizzanti organici e ammendanti e il recupero della risorsa idrica.

Si intende quindi promuovere un modello di zootecnia sostenibile, capace cioè di assicurare cicli produttivi efficienti e sicuri, svolti in modo da proteggere e migliorare l'ambiente naturale, la salute e il benessere animale ma anche di contribuire a una ripresa economica resiliente, sostenibile e digitale contrastando gli impatti della crisi COVID-19.

Gli obiettivi specifici perseguiti sono i seguenti:

- Preservare la risorsa idrica dagli eccessivi apporti di nitrati provenienti da reflui zootecnici;
- Ridurre le emissioni di ammoniaca e gas serra da reflui zootecnici ;
- Recupero di energia, di elementi fertilizzanti, di risorsa idrica

La presente tipologia d'intervento contribuisce direttamente alla *focus area 4.B - Migliore gestione delle risorse idriche*, afferente alla Priorità 4 - *Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura ed alla silvicoltura*.

La tipologia di intervento contribuisce indirettamente alla FA 5C - *Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia*, FA 5d - *Ridurre le emissioni di gas ad effetto serra e di ammoniaca prodotte in agricoltura* e FA 2A - *Incoraggiare la ristrutturazione delle aziende agricole con problemi strutturali considerevoli, in particolare di quelle che detengono una quota di mercato esigua, delle aziende orientate al mercato in particolari settori e delle aziende che richiedono una diversificazione dell'attività*.

## **2. AMBITO TERRITORIALE**

L'ambito territoriale interessato dall'applicazione del bando è rappresentato dalle aree del territorio regionale ricadenti nelle "Zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola" (ZVNOA) delimitate con Delibera di Giunta Regionale n. 762 del 05.12.2017 (<http://www.agricoltura.regione.campania.it/reflui/zone-vulnerabili-nitrati.html>).

## **3. DOTAZIONE FINANZIARIA**

La dotazione finanziaria messa a bando è pari ad **30 Meuro** Fondi EURI

#### **4. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI**

Sono finanziabili i seguenti interventi finalizzati alla realizzazione di impianti destinati all'abbattimento dell'azoto nei reflui zootecnici:

- costruzione o miglioramento di beni immobili;
- acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature;
- programmi informatici, brevetti e licenze;

#### **5. BENEFICIARI**

Sono beneficiari dell'intervento agricoltori singoli e associati.

I beneficiari sono imprese agricole ai sensi dell'art. 2135 del codice civile che conducono un'azienda agricola con sede operativa nel territorio regionale, sono iscritti ai registri della C.C.I.A.A con codice ATECO 01 e aderiscono al presente bando:

- a) in forma singola, come imprenditori individuali o società, anche cooperative
- b) in forma collettiva, come consorzi ordinari tra imprese, raggruppamenti temporanei di imprese, aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete.

I beneficiari, imprese in forma singola o in forma collettiva come sopra specificato, potranno presentare anche progetti interaziendali che prevedono un utilizzo dell'investimento anche da parte di altre aziende zootecniche che non si costituiscono nella forma collettiva di cui al punto b), a condizione che con le suddette aziende abbiano stipulato contratti per la cessione di effluenti zootecnici/ digestato/acque reflue ai sensi della DGR 585/2020.

#### **6. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ E ALTRE CONDIZIONI PRECLUSIVE**

Al fine di poter accedere ai contributi della misura, è necessario che siano soddisfatti i requisiti di seguito riportati.

## 6.1 Eleggibilità del richiedente

Il richiedente deve avere costituito, aggiornato e validato il fascicolo aziendale. Tale documentazione fa fede nei confronti delle pubbliche Amministrazioni come previsto all'art. 43 del decreto legge 76 del 2020. La scheda validata deve contenere tutti gli elementi utili per l'istruttoria e la valutazione del progetto. Informazioni incomplete, necessarie per l'istruttoria e la valutazione del progetto d'investimento, determinano l'esito istruttorio e valutativo del progetto;

6.1.1 gli investimenti devono essere localizzati su immobili nella disponibilità dei richiedenti a titolo di proprietà di altro diritto reale coerente con la tipologia di operazione finanziata oppure di diritto personale di godimento, con esclusione del comodato d'uso; nel caso di beni confiscati alle mafie sono da considerarsi ammissibili le forme di concessione dei beni immobili previste dalla Legge n. 109/96 e ss.mm.ii. Il requisito deve risultare da contratto registrato (o atto aggiuntivo al contratto stesso, analogamente registrato) dal quale sia verificabile la piena disponibilità giuridica del bene per un periodo pari ad almeno 8 anni dalla data di presentazione della domanda di sostegno. Nel caso di titoli diversi dalla proprietà è richiesta l'espressa autorizzazione ad eseguire miglioramenti nel caso di investimenti fissi su beni non in proprietà;

6.1.2 le imprese richiedenti devono essere inoltre:

- a) iscritte ai registri della C.C.I.A.A per l'esercizio di attività agricole con codice di attività ATECO 01 (principale o secondario);
- b) registrate dal Servizio Veterinario ASL competente per territorio attraverso l'attribuzione del codice di identificazione aziendale e non avere irregolarità non sanate risultanti dalle attività ufficiali di controllo dei suddetti servizi;
- c) aziende zootecniche nelle quali, al momento del rilascio della domanda, la specie bufalina risulta prevalente in termini di numero di UBA (50% più uno);
- d) aziende la cui consistenza zootecnica bufalina in termini di UBA totali al momento del rilascio della domanda è localizzata prevalentemente (50% delle UBA bufaline più uno) in allevamenti ubicati in ZVNOA;

6.1.3 le imprese richiedenti devono aver presentato all'autorità competente la comunicazione prescritta dalla "Disciplina per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, dei digestati e delle acque reflue e programma d'azione per le zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola" di cui alla DGR n. 585 del 16/12/2020, non aver ricevuto comunicazioni di diniego e non avere irregolarità non sanate risultanti dalle attività ufficiali di controllo in merito alla suindicata disciplina;

Nel caso di investimenti collettivi realizzati da due o più imprese costituite in forma di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari o reti, tutti i componenti devono costituire/aggiornare il proprio fascicolo aziendale e i legami associativi devono risultare regolarmente in esso registrati, tutti i componenti devono essere iscritti alla C.C.I.A.A per l'esercizio di attività agricole con codice di attività ATECO 01 (principale o secondario) ed essere aziende zootecniche registrate all'ASL:

- i requisiti di prevalenza della specie bufalina e localizzazione in ZVNOA di cui alle lettere c) e d) sono valutati sul numero complessivo di UBA del raggruppamento/consorzio/rete;

- la comunicazione di cui al punto 6.1.3 deve risultare effettuata da tutte le aziende zootecniche aderenti;
- il requisito di possesso degli immobili di cui al punto 6.1.1 deve risultare in capo ad una delle imprese componenti e dalla documentazione costitutiva deve risultare che la disponibilità del bene è assicurata al raggruppamento/consorzio/rete per il periodo dell'impegno (almeno 8 anni dalla data di presentazione/ripresentazione della domanda di sostegno).
- Le imprese che hanno presentato domanda nell'ambito di un raggruppamento/consorzio ordinario/rete non possono partecipare come imprese singole o in più di un raggruppamento/consorzio ordinario/rete.

## 6.2 Eleggibilità della domanda di aiuto

6.2.1 I sistemi per la rimozione dell'azoto devono prevedere l'abbattimento del contenuto di azoto nei digestati liquidi o solidi o nei reflui tal quali ad un livello non inferiore al **40%**, verificato ex-ante sui dati tecnici di progetto ed in fase successiva sugli impianti a regime attraverso il piano di autocontrollo.

6.2.2 Nel caso di investimenti che prevedono linee complete di trattamento comprendenti anche la realizzazione di impianti per la produzione di energia (biogas), con riferimento a questi ultimi:

- la potenza prevista non deve essere superiore a 999 kW;
- il Piano di Alimentazione deve prevedere l'utilizzo di effluenti zootecnici, per almeno il 70% in peso;
- Il 30% in peso ad integrazione degli effluenti zootecnici, può essere costituito da tutte le matrici che garantiscono l'ottenimento di digestato conforme alle prescrizioni di cui di cui all'articolo 25, comma 1 e comma 3 della disciplina regionale (DGR n. 585/2020), da sole e/o in miscela tra loro;
- Gli impianti per la produzione di energia devono essere dimensionati per una capacità produttiva non superiore al consumo medio annuale dell'azienda singola o della sommatoria del fabbisogno energetico combinato di energia elettrica e termica delle aziende associate, dimostrabile attraverso metodologie consolidate (diagnosi energetica redatta ai sensi del dlgs 102/2014 da soggetti accreditati). Nell'ambito dell'intervento finanziato non è ammessa la vendita di energia prodotta. Non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto" e la cessione dell'energia prodotta ad una Comunità Energetica, costituita ai sensi della direttiva rinnovabili – 2018/2001 RED II e all'art. 42/bis del decreto legge 162/19 (successivamente recepito dalla legge di conversione n. 8 del 28/02/2020), alla quale l'azienda agricola aderisce con l'impegno a rinunciare a qualsiasi contributo e/o rimborso riveniente dalle tariffe incentivanti previste dal Gestore dei Servizi Energetici per le C.E.R..
- Gli investimenti in impianti, il cui scopo principale è la generazione di energia elettrica da biomassa, sono ammissibili al finanziamento a condizione che sia recuperata ed utilizzata in azienda una percentuale minima pari al 50% dell'energia termica totale prodotta dall'impianto, in conformità a quanto disposto all'art. 13 comma 1 lett. d) del Reg.(UE) n. 807/2014.

6.2.3 Qualora un investimento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, la decisione circa la sua ammissibilità a beneficiare del sostegno è preceduta da adeguate valutazioni ambientali, conformemente all'art. 45(1) del reg. (UE) n. 1305/2013.

### **6.3 Altre condizioni preclusive riguardanti l'affidabilità del richiedente**

Tali condizioni sono verificate sulla base delle dichiarazioni sostitutive allegate alla domanda di sostegno. L'accertamento delle informazioni trasmesse sarà effettuato dagli uffici di verifica e controllo con riferimento alle specifiche banche dati

- a) non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640-bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- b) (in caso di società e di associazioni, anche prive di personalità giuridica) non avere subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n. 231/2001;
- c) non essere oggetto di procedure concorsuali ovvero in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- d) non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, tali da determinare la commissione di fatti penalmente rilevanti;
- e) non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per reati di frode o di sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962.

Resta salva in ogni caso l'eventuale intervenuta applicazione dell'articolo 178 e 179 del Codice penale (riabilitazione) e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale (estinzione del reato).

Inoltre, è considerato non affidabile (e, quindi, non ammissibile) il soggetto pubblico o privato che abbia subito una revoca parziale o totale del contributo concesso nell'ambito delle misure non connesse alla superficie del PSR 2014-2020, ovvero del PSR 2007-2013, e che non abbia ancora interamente restituito l'importo dovuto. Tale condizione si applica anche al soggetto che non abbia restituito l'importo dovuto a seguito di rinuncia o dell'applicazione di sanzioni/riduzioni.

Per le Domande di Sostegno valutate ammissibili, laddove richiesto dalla normativa vigente, è avviata la verifica antimafia tramite l'accesso alla Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (B.D.N.A.), istituita ai sensi dell'art. 96 del D. Lgs. n. 159/2011, prima della sottoscrizione della concessione, e dovrà concludersi entro la liquidazione della Domanda di Pagamento, salvo le ipotesi di concessione corrisposta sotto condizione risolutiva ai sensi dell'art. 92, comma 3 del D. Lgs. n. 159/2011. In ogni caso si rinvia alle Disposizioni Generali, per quanto concerne gli obblighi da assolvere in materia di Documentazione antimafia.

Prima dell'emissione del Provvedimento concessione sarà verificata la regolarità contributiva del richiedente, ai sensi dell'art. 31, comma 8-quater della Legge n. 98 del 09/08/2013, attraverso l'acquisizione del DURC. L'eventuale riscontro negativo determinerà l'esclusione dal finanziamento.

Per i raggruppamenti, consorzi ordinari e reti i requisiti di affidabilità devono essere posseduti da tutti i componenti.

Per tutto quanto non espressamente stabilito nel presente bando si farà riferimento a quanto previsto dalle Disposizioni Generali per quanto applicabile.

### **7. SPESE AMMISSIBILI**

E' ammissibile al contributo la spesa connessa la realizzazione dei seguenti investimenti:

#### **a) Sistemi per la rimozione dell'azoto dai digestati o dai reflui:**

impianti aziendali e interaziendali per il trattamento degli effluenti di cui alla Disciplina Regionale approvata con DGR n. 585 del 16/12/2020, finalizzati alla riduzione del contenuto di azoto nei digestati liquidi e solidi o nei reflui zootecnici tal quali, e riconducibili alle tipologie previste e descritte dalle Linee Guida tecnico-scientifiche approvate con DGR n. 546 del 12.11.2019 e aggiornate con DRD 270 del 6.09.2021(Capitolo 3):

- sistemi biologici: sistemi a fanghi attivi con ciclo nitro denitro, sistemi a fanghi attivi SBR, sistemi a fanghi attivi MBR, sistemi a colture adese con biodischi, sistemi a colture adese a letto mobile MBBR;
  - sistemi chimico fisici: strippaggio dell'ammoniaca, processi di adsorbimento chimico (utilizzo di zeoliti);
  - sistemi complessi che prevedono la combinazione tra sistemi biologici e sistemi chimico-fisici;
  - compostaggio non convenzionale: bioreattori con trucioli di legno, digestione aerobica su letto di materiale ligno-cellulosico;
- Gli impianti possono comprendere i separatori solido-liquido e contenitori di stoccaggio funzionali ai trattamenti di cui sopra.

A monte degli impianti di rimozione dell'azoto e in stretta connessione funzionale con essi sono finanziati dal presente bando anche i seguenti interventi:

#### **b) Impianti di digestione anaerobica e altri interventi necessari alla funzionalità degli impianti di rimozione dell'azoto:**

- unità di carico e pre-trattamento;
- vasche di accumulo;
- unità di digestione anaerobica e produzione biogas;
- gruppo di cogenerazione;
- impianti e attrezzature per la gestione igienico-sanitaria del digestato (sanificazione);

- impianti e attrezzature per la valorizzazione agronomica dei sottoprodotti (compostaggio);
- trattamenti a valle per ulteriore depurazione del refluo e riuso delle acque (fitodepurazione, microalghe);
- separatori solido/liquido;

**c) Altri interventi finalizzati alla razionale gestione dei reflui in un'ottica di economia circolare:**

- impianti e attrezzature per la disinfezione, il lavaggio e la sanificazione dei mezzi aziendali e negli impianti interaziendali;
- contenitori di stoccaggio aggiuntivi che minimizzano la diluizione e le emissioni;
- impianti e attrezzature per la rimozione delle deiezioni dalla stalla;
- pavimentazioni che facilitano il deflusso;
- coperture di paddok esterni per ridurre la diluizione dei reflui;
- attrezzature per la distribuzione sottosuperficiale dei liquami;
- investimenti immateriali finalizzati agli obiettivi della misura: acquisizione di programmi informatici e di brevetti/licenze per la migliore gestione dei parametri degli effluenti zootecnici e dei digestati .

Gli interventi di cui alla lettera b) e alla lettera c) sono da considerare complementari ai sistemi di rimozione dell'azoto e non sono finanziati dal presente bando se l'investimento non prevede la realizzazione degli interventi di cui alla lettera a).

**d) Spese generali:**

Nei limiti dell'importo della spesa ammessa il riconoscimento delle spese generali è stabilito secondo scaglioni di finanziamento come previsto al capitolo 8.1 del PSR Campania 2014/2020 e dalle Disposizioni Generali:

- per costruzione, acquisizione o miglioramento di beni immobili, di cui all'art. 45, par. 2, punto a) del Reg. (UE) n. 1305/2013, fino a:
  - un massimo del 10% per un importo fino a 500.000,00 euro;
  - un massimo del 5% sulla parte eccedente i 500.000,00 euro e fino a 1.000.000,00;
  - un massimo del 2,5% sulla parte eccedente 1.000.000,00 euro
- per acquisto di nuovi macchinari e attrezzature, di cui all'art. 45, par. 2, punto b) del Reg. (UE) n. 1305/2013, fino a:
  - un massimo del 5%.

Le spese generali sono ammissibili quando direttamente collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, come onorari di architetti, ingegneri, consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità. Le prestazioni professionali dovranno essere effettuate esclusivamente da tecnici iscritti agli Ordini ed ai Collegi professionali di specifica competenza.

In conformità a quanto previsto dalla Legge 4 agosto 2006, n. 248, sono ammissibili a finanziamento anche i servizi professionali di tipo interdisciplinare forniti da società di



persone o associazioni tra professionisti, fermo restando che la specifica prestazione deve essere resa da uno o più soci professionisti, nei limiti delle rispettive competenze professionali, previamente indicati e sotto la propria personale responsabilità.

Nel rispetto dei massimali suddetti sono ammissibili anche le spese bancarie e legali, quali parcelle per consulenze legali, parcelle notarili, spese per consulenza tecnica e finanziaria, spese per la tenuta di conto corrente dedicato, nonché le spese per le azioni informative e pubblicitarie. Sono inoltre ammissibili le spese per garanzie fidejussorie di cui agli articoli 45 e 63 del Reg. (UE) n. 1305/2013.

Le spese generali non sono riconosciute sugli investimenti immateriali (programmi informatici, brevetti, licenze)

Per tutte le spese di cui ai precedenti punti a, b, c e d dovranno essere presentati preventivi seguendo la procedura "Gestione preventivi" disponibile sul SIAN e, reperibile ai seguenti link

[http://agricoltura.regione.campania.it/psr\\_2014\\_2020/pdf/AGEA-gestione-preventivi.pdf](http://agricoltura.regione.campania.it/psr_2014_2020/pdf/AGEA-gestione-preventivi.pdf)

[http://agricoltura.regione.campania.it/psr\\_2014\\_2020/pdf/AGEA-manuale-gestione-preventivi.pdf](http://agricoltura.regione.campania.it/psr_2014_2020/pdf/AGEA-manuale-gestione-preventivi.pdf) .

#### Non è consentito corrispondere l'aiuto:

- per l'acquisto di materiale e attrezzature usate, interventi di mera sostituzione e di manutenzione di beni mobili e immobili, acquisto di terreni e immobili, investimenti finanziati con contratti di locazione finanziaria;
- a soggetti differenti dal diretto beneficiario come indicato nei provvedimenti regionali giuridicamente vincolanti (cessione del credito);
- per l'acquisto di beni di consumo, per servizi periodici e continuativi o costi di gestione;
- per l'acquisto di mezzi di trasporto (fatte salve le spese per l'allestimento degli stessi);
- per investimenti effettuati allo scopo di ottemperare a requisiti comunitari obbligatori, nei termini specificati dall'art. 17 punto 6 del Reg. 1305/2013;
- per investimenti, servizi e/o prestazioni realizzati direttamente dal richiedente o dai lavoratori aziendali (lavori in economia);
- per immobili ad uso abitativo

Ai sensi dell'art. 69, par. 3, punto c) del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'IVA non è ammissibile.

Fermo restando il divieto del doppio finanziamento, il sostegno è subordinato alla verifica del limite di cumulabilità consentito con altri finanziamenti/agevolazioni in base all'intensità di aiuto prevista dall'Allegato II del Reg. Ue 1305/2013 così come modificato dal Reg. Ue 2220 del 2020.

### **8. IMPORTI ED ALIQUOTE DI SOSTEGNO**

L'aliquota massima di sostegno è pari al 50%, della spesa ammessa a finanziamento.

La spesa massima ammissibile a contributo ai fini del presente bando per l'intero periodo di programmazione, è fissata a 4 Meuro per richiedente.

## 9. CRITERI DI SELEZIONE

I progetti di investimento che risulteranno ammissibili saranno valutati sulla base della griglia dei parametri di valutazione riferita ai seguenti principi:

### Principio di selezione n.1: Interventi finalizzati all'abbattimento del contenuto di azoto nei reflui (max 45 punti)

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punti
Interventi finalizzati all'abbattimento del contenuto di azoto nei reflui	<i>Si fa riferimento alle tipologie di impianti e alle relative indicazioni tecniche riportate nelle "Linee Guida tecnico-scientifiche" approvate con con DGR n. 546 del 12.11.2019 e aggiornate con DRD 270 del 6/09/2021 (<a href="http://www.agricoltura.regione.campania.it/reflui/pdf/DRD_270-06-09-21.pdf">http://www.agricoltura.regione.campania.it/reflui/pdf/DRD_270-06-09-21.pdf</a>). I punteggi nell'ambito dello stesso principio non sono cumulabili.</i>	
	Realizzazione di strutture complesse per l'abbattimento dell'azoto. Per strutture complesse si intendono investimenti che prevedono la combinazione tra: <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Uno dei seguenti sistemi biologici previsti dalle Linee Guida: sistemi a fanghi attivi con ciclo nitro denitro, sistemi a fanghi attivi SBR, sistemi a fanghi attivi MBR, sistemi a colture adese con biodischi, sistemi a colture adese a letto mobile MBBR, e</li> <li>2) Uno dei seguenti sistemi chimico-fisici previsti dalle Linee Guida: strippaggio dell'ammoniaca; zeoliti.</li> </ol>	45
	Abbattimento dell'azoto con i seguenti sistemi biologici previsti dalle Linee Guida: sistemi a fanghi attivi con ciclo nitro denitro, sistemi a fanghi attivi SBR, sistemi a fanghi attivi MBR, sistemi a colture adese con biodischi, sistemi a colture adese a letto mobile MBBR.	35
	Abbattimento dell'azoto con sistemi chimico-fisici previsti dalle Linee Guida: strippaggio dell'ammoniaca, zeoliti; oppure con tecniche di compostaggio non convenzionale previste dalle Linee Guida: biodigestori con trucioli di legno	20
	Nessuno dei sistemi di abbattimento sopra specificati	0

### Principio di selezione n. 2: Maggior numero complessivo di UBA bufaline coinvolte (max 30 punti)

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punti
	<i>Si farà riferimento al numero di UBA bufaline per l'impresa singola o, nel caso di imprenditori agricoli</i>	

Maggior numero complessivo di UBA bufaline coinvolte	<i>associati in forma rete di impresa, consorzio o RTI, alla somma del numero di UBA bufaline delle singole imprese componenti. La verifica verrà effettuata in base al dato registrato nella Banca Dati Nazionale (<a href="https://www.vetinfo.it/">https://www.vetinfo.it/</a>) al momento della richiesta. I punteggi nell'ambito dello stesso principio non sono cumulabili.</i>	
	Interventi che sono al servizio di imprese singole o associate con più di 800 UBA bufaline	30
	Interventi che sono al servizio di imprese singole o associate con un numero UBA bufaline superiore a 500 e fino a 800	25
	Interventi che sono al servizio di imprese singole o associate con un numero UBA bufaline superiore a 300 e fino a 500	20
	Interventi che sono al servizio di imprese singole o associate con un numero UBA bufaline superiore a 200 e fino a 300	10
	Interventi che sono al servizio di imprese singole o associate con un numero UBA bufaline inferiore o uguale a 200	0

### Principio di selezione n. 3: Interventi interaziendali (max 25 punti)

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punti
Interventi interaziendali	<i>Si fa riferimento a relazioni interaziendali formalizzate in forme giuridicamente riconosciute, costituite con finalità connesse all'investimento. Il requisito verrà verificato sulla base della documentazione costitutiva e sue eventuali integrazioni. I punteggi nell'ambito dello stesso principio non sono cumulabili.</i>	
	Investimenti interaziendali proposti da più di tre imprese agricole associate per la realizzazione e gestione collettiva dell'investimento in forma di rete di impresa, consorzio ordinario o raggruppamento temporaneo	25

	Investimenti interaziendali proposti da due o tre imprese agricole associate per la realizzazione e gestione collettiva dell'investimento in forma di rete di impresa, consorzio ordinario o raggruppamento temporaneo	15
	Investimenti interaziendali proposti da un'impresa agricola singola che ha stipulato con altre aziende zootecniche contratti per il conferimento reflui ai sensi della DGR 585/2020	10
	Investimenti proposti da imprese che non realizzano nessuna delle condizioni precedenti	0

Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100.  
La domanda è finanziabile se raggiunge almeno un punteggio minimo pari a **40** .  
A parità di punteggio verranno preferiti i progetti con un valore economico inferiore.

#### **10. PRINCIPALE DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO**

La domanda di sostegno, pena l'inammissibilità, deve essere corredata di tutta la documentazione prevista dal bando, in formato PDF. In particolare, il richiedente è tenuto ad allegare i seguenti documenti:

##### **A) CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'**

- 1) Copia di documento d'identità in corso di validità del richiedente e del tecnico progettista e, ove previsti, del responsabile tecnico e/direttore dei lavori;
- 2) Il titolo di proprietà o altro diritto reale o diritto personale di godimento, con esclusione del comodato d'uso, così come indicati al paragrafo 6.1.1 del presente bando e con durata di almeno 8 anni dalla data di presentazione della domanda di sostegno, deve essere caricato e consultabile da fascicolo aziendale validato.
- 3) La consistenza zootecnica aziendale deve essere rilevabile dalla Banca Dati Nazionale (BDN anagrafe zootecnica) e dal fascicolo aziendale aggiornato;
- 4) Autorizzazione, qualora non inserita nel contratto, ai sensi dell'art. 16 della L. 203/82, resa dal proprietario dell'immobile/terreno oggetto di investimento, con la quale si concede al richiedente:
  - l'esecuzione di miglioramenti/addizioni e/o trasformazioni;
  - la realizzazione dell'investimento;
 ovvero, autorizzazione al richiedente – solo nel particolare caso di proprietà indivisa, o di obbligo di firma congiunta - sottoscritta da tutti i restanti

comproprietari, alla realizzazione dell'investimento, alla presentazione della Domanda di Sostegno/Pagamento ed alla riscossione del relativo contributo.

- 5) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal legale rappresentante del soggetto partecipante o mandatario ai sensi dell'art. 47 e art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante che il richiedente:
- non ha richiesto ed ottenuto agevolazioni pubbliche, né ha presentato richieste in corso di valutazione, per le stesse opere e acquisti previsti nella domanda di sostegno;
  - è iscritto ai registri della C.C.I.A.A per attività agricole con codice ATECO 01 con indicazione del numero REA;
  - ha provveduto alla denuncia dell'attività alla ASL competente nel rispetto del Regolamento (CE) n. 852/2004 e/o 853/2004 e secondo le direttive approvate dalla Giunta Regionale della Campania con Deliberazione n. 797 del 16.06.2016, con indicazione del numero di riferimento, e non ha irregolarità non sanate risultanti dalle attività di controllo dei suddetti servizi;
  - la consistenza zootecnica bufalina aziendale complessiva in termini di UBA al rilascio della domanda è localizzata prevalentemente (50% più uno) in ZVNOA;
  - è informato che i dati forniti nelle diverse fasi procedurali sono trattati nel rispetto della normativa vigente e, in particolare, del Decreto Legislativo n. 196/2003 e del Regolamento (UE) n. 2016/679 (GDPR) ed hanno preso visione dell'Informativa per il trattamento dei dati personali disponibile sul sito internet del PSR, al seguente indirizzo: [http://www.agricoltura.regione.campania.it/psr\\_2014\\_2020/privacy\\_PSR.html/](http://www.agricoltura.regione.campania.it/psr_2014_2020/privacy_PSR.html/);
  - è pienamente a conoscenza del contenuto del bando di attuazione, del tipo di intervento e delle disposizioni generali e accettano gli obblighi derivanti dalle disposizioni in essi contenute.

In caso di raggruppamenti, ivi compresi consorzi ordinari e reti, le dichiarazioni di cui al presente punto devono essere rese singolarmente da tutti i componenti del raggruppamento ove applicabili. Le dichiarazioni relative ai requisiti relativi al raggruppamento nel suo complesso verranno rese dal mandatario/capofila/rappresentante che indicherà altresì (in caso di consorzio ordinario) i consorziati per i quali presenta domanda.

6) **Per le società e le altre forme associative, per quanto applicabile:**

- copia conforme all'originale dell'atto con il quale l'organo amministrativo
  - approva il progetto con la relativa previsione di spesa;
  - approva l'impegno a far fronte alla quota di cofinanziamento a proprio carico;
  - autorizza il legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento;
  - nomina il responsabile tecnico.

Con riferimento a società, forme associative o raggruppamenti di qualsiasi tipo per quanto non espressamente previsto si rimanda alla disciplina specifica, alla

documentazione prescritta dalle norme civilistiche di riferimento e da eventuali regolamenti interni.

Inoltre:

- per raggruppamenti già costituiti
  - a. atto notarile di costituzione in cui dovrà essere specificato il soggetto capofila a cui i partecipanti hanno conferito mandato speciale di rappresentanza e dal quale deve risultare la costituzione con finalità connesse all'investimento;
  - b. copia del mandato che i componenti hanno conferito al soggetto capofila per la presentazione dell'istanza;
- per raggruppamenti non ancora costituiti
  - a. atto formale sottoscritto da tutti i componenti e redatto con cui i componenti si impegnano a costituirsi in raggruppamento, per le finalità dell'investimento, designano il soggetto incaricato di presentare l'istanza e il progetto, al quale i partecipanti conferiscono, in caso di ammissione a finanziamento, mandato collettivo speciale di rappresentanza quale Capofila, indicano il Responsabile Tecnico Scientifico (RTS).

L'atto notarile di costituzione deve essere comunque presentato preliminarmente alla Decisione Individuale di Aiuto.

Per soggetti che partecipano in forma di consorzi ordinari tra imprese, raggruppamenti temporanei di imprese, aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete: piano di gestione dell'investimento che disciplina i rapporti fra i partner, individuando i ruoli, gli impegni e le responsabilità di ciascuno.

## **B) ALTRE CONDIZIONI PRECLUSIVE INERENTI L'AFFIDABILITA' DEL RICHIEDENTE**

- 1) Dichiarazioni sostitutive di certificazioni per le opportune verifiche antimafia (art. 46 D.P.R. 445/2000) inerenti a familiari conviventi e all'iscrizione alla Camera di Commercio – rilasciata dai soggetti indicati all'art. 85 del D.lgs. 159/2011.
- 2) Dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 D.P.R. 445/2000) nella quale il richiedente attesti le condizioni di cui al paragrafo 6.3 del presente bando

In caso di raggruppamenti, ivi compresi consorzi ordinari e reti, la dichiarazione di cui ai punti 1 e 2 devono essere resa da tutti i componenti del raggruppamento.

## **C) RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA**

- 1) Copia del computo metrico estimativo redatto sulla base del Prezziario Regionale delle Opere Pubbliche vigente in Regione Campania, con precisi riscontri negli elaborati grafici di progetto, distinto per categoria di opere con riferimento alle voci di costo degli investimenti proposti;
- 2) Eventuale analisi dei Nuovi Prezzi indicati nel computo metrico e relazione che ne giustifichi la scelta, nel limite del 10% del totale;

- 3) Preventivi secondo quanto disposto dalle Disposizioni Attuative Generali per le Misure non connesse alla superficie e/o agli animali (ragionevolezza dei costi) con riguardo ai lavori, agli acquisti di macchine e attrezzature e alle spese tecniche.

I preventivi per i lavori devono essere riferiti unitariamente all'intero computo metrico oppure, nel caso di categorie di opere specializzate o comunque differenziate, a categorie direttamente individuabili nel computo metrico (cd. *computo metrico per voce aggregata*); eventuali voci di costo "scorporate" da preventivi unitari non sono idonee a garantire la diretta e univoca confrontabilità delle offerte.

Output della procedura per l'acquisizione dei preventivi "Gestione preventivi" disponibile sul SIAN e, reperibile ai link:

[http://agricoltura.regione.campania.it/psr\\_2014\\_2020/pdf/AGEA-gestione\\_preventivi.pdf](http://agricoltura.regione.campania.it/psr_2014_2020/pdf/AGEA-gestione_preventivi.pdf)

[http://agricoltura.regione.campania.it/PSR\\_2014\\_2020/pdf/AGEA-manuale-gestione-preventivi.pdf](http://agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/pdf/AGEA-manuale-gestione-preventivi.pdf)

- 4) Relazione di raffronto tra i preventivi e sui parametri tecnico-economici, redatta e sottoscritta dal tecnico progettista che:
- illustri, per ogni opera, fornitura o servizio oggetto di richiesta di contributo, le caratteristiche essenziali e quelle opzionali;
  - rappresenti il metodo adottato per la scelta delle ditte ai quali è stata richiesta la relativa offerta;
  - attesti la congruità di tutte le offerte pervenute;
  - specifichi i motivi della scelta dell'offerta.
- 5) Qualora non sia possibile reperire tre differenti offerte tra loro comparabili, è necessario presentare una specifica relazione tecnica asseverata a firma del tecnico progettista che illustri, oltre alle caratteristiche essenziali e quelle opzionali della fornitura, la ragionevolezza della spesa, i motivi di unicità del preventivo proposto e la sua congruità e attesti di aver verificato attraverso consultazioni preliminari di mercato l'impossibilità di ricorrere ad altri operatori o a soluzioni alternative.

## D) DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO

Le perizie e relazioni asseverate devono essere corredate da esplicita dichiarazione del professionista di confermare, sotto la sua personale responsabilità, l'autenticità, la veridicità e la certezza dei contenuti della relazione.

In sede di Domanda di Sostegno, il richiedente deve presentare un progetto completo di tutti gli elaborati tecnici e relazionali necessari all'acquisizione del titolo abilitativo nonché degli elaborati (anche di calcolo) necessari al rilascio di autorizzazioni, pareri e nulla osta.

Il titolo abilitativo, le autorizzazioni, pareri, nulla osta, necessari alla realizzazione dell'intervento possono essere acquisiti presso gli enti competenti anche dopo la presentazione della domanda di sostegno e presentati al soggetto attuatore competente prima della DICA e comunque entro il termine perentorio di 150 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva pena la espunzione dalla stessa.

Ferma restando la immodificabilità del progetto candidato, eventuali modifiche in aumento del quadro economico allegato alla Domanda di Sostegno restano a carico del beneficiario.

- 1) Relazione illustrativa e formulario di investimento;
- 2) Perizia asseverata redatta dal tecnico a ciò abilitato in base al vigente ordinamento professionale che:
  - a) Individua le autorizzazioni, pareri, nulla osta ed altri atti di assenso necessari per l'esecuzione del progetto con l'indicazione dell'ente deputato e che non vi siano motivi ostativi al rilascio i titoli abilitativi, sia con riferimento alle opere edili che con riferimento all'eventuale autorizzazione per la produzione di energia da fonti rinnovabili e attesta la completezza e la conformità degli elaborati progettuali allegati alla domanda rispetto a quanto necessario per la richiesta dei suddetti titoli abilitativi;

I titoli abilitativi, le autorizzazioni, i pareri, i nulla osta, necessari alla realizzazione dell'intervento, possono essere acquisiti presso gli enti competenti anche dopo la presentazione della domanda di sostegno e presentati al soggetto attuatore competente, a mezzo PEC, prima della DICA e comunque entro il termine perentorio di 150 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva pena la espunzione dalla stessa.

Ferma restando la immodificabilità del progetto candidato, eventuali modifiche in aumento del quadro economico allegato alla Domanda di Sostegno restano a carico del beneficiario;

- b) attesta la conformità dell'intervento con gli strumenti urbanistici e i regolamenti edilizi e gli altri strumenti di pianificazione vigenti;
- c) richiesta di avvio della procedura di valutazione di incidenza ( screening o valutazione appropriata) ai sensi delle Linee Guida nazionali (GU 303/2019) e delle Linee Guida regionali (DGR 280/2021), nel caso in cui l'intervento è realizzato in aree comprese nella Rete Natura 2000;
- d) attestazione del tecnico progettista che l'intervento è realizzato in aree non comprese nella Rete Natura 2000 e che essi non determinano incidenze a distanza sui siti limitrofi;
- e) richiesta di avvio della procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA o di valutazione di impatto ambientale, nell'ambito del PAUR (Provvedimento autorizzatorio Unico regionale), nel caso in cui l'intervento ricade nel campo di applicazione di cui agli allegati 3 e 4 parte II del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i;



- f) attestazione del tecnico progettista che l'intervento non ricade nel campo di applicazione del titolo 3 parte seconda del del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i;
- g) Fornisce specifici elementi informativi e documentali verificabili in merito all'utilizzazione agronomica dei reflui zootecnici o all'eventuale conferimento del materiale a ditte a tanto autorizzate e al rispetto dei parametri normativi, le procedure e gli elementi obbligatori previsti dal DM 25 febbraio 2016 n. 5046 n. 83 e dalla DGR n. 585 del 16.12.2020, e attesta che non risultano provvedimenti di diniego né esiti negativi dei controlli non risolti, ovvero riporta espressa e circostanziata dichiarazione circa la non obbligatorietà della comunicazione alle competenti autorità per le aziende con animali non tenute a tale adempimento;
- h) Per i sistemi di rimozione dell'azoto in progetto, attesta e assevera il livello di abbattimento del contenuto di azoto nelle matrici in uscita previsto sulla base dei dati tecnici di progetto che non deve essere inferiore al 40%;
- i) nel caso di investimenti che prevedono linee complete di trattamento comprendenti anche la realizzazione di impianti per la produzione di energia (biogas), attesta che:
- la potenza prevista non è superiore a 999 kW;
  - il Piano di Alimentazione prevede l'utilizzo di effluenti zootecnici, per almeno il 70% in peso, mentre il 30% in peso ad integrazione degli effluenti zootecnici, è costituito da tutte le matrici che garantiscono l'ottenimento di digestato conforme alle prescrizioni di cui di cui all'articolo 25, comma 1 e comma 3 della disciplina regionale (DGR n. 585/2020), da sole e/o in miscela tra loro;
  - gli impianti per la produzione di energia sono dimensionati per una capacità produttiva non superiore al consumo medio annuale dell'azienda singola o della sommatoria del fabbisogno energetico combinato di energia elettrica e termica delle aziende associate, dimostrabile attraverso metodologie consolidate.
  - (per gli impianti, il cui scopo principale è la generazione di energia elettrica da biomassa) è recuperata ed utilizzata in azienda una percentuale minima pari al 50% dell'energia termica totale prodotta dall'impianto;
- 3) nel caso in cui il richiedente disponga di un progetto esecutivo, sono da allegare alla domanda di sostegno tutti i titoli abilitativi, pareri, nulla osta necessari alla realizzazione dell'intervento;
- 4) Elaborati tecnici di progetto a firma del tecnico progettista a ciò abilitato in base all'ordinamento del relativo Ordine/ Collegio Professionale, completo di tutti gli elaborati, compresi gli elaborati di calcolo, richiesti dall'Ente competente per ottenere i titoli abilitativi per la realizzazione dell'investimento. Il progetto deve essere comprensivo di tutti gli allegati richiesti, sia con riferimento alle opere edili che con riferimento all'eventuale autorizzazione per la produzione di energia da fonti rinnovabili;

- 5) Lay out dell'azienda con la rappresentazione dei macchinari e delle attrezzature esistenti nonché di quelle da acquistare, corredato da apposita legenda per l'identificazione degli stessi, datato e firmato dal tecnico progettista;
- 6) Piano di autocontrollo che preveda la verifica del contenuto di azoto nelle matrici in entrata e in uscita, valutato con periodicità almeno semestrale con metodologie ufficiali da laboratori accreditati per tutto il periodo dell'impegno;
- 3) Nel caso di investimenti che prevedono linee complete di trattamento comprendenti anche la realizzazione di impianti per la produzione di energia (biogas):
  - diagnosi energetica attestante i consumi degli impianti esistenti e che giustifichi il dimensionamento degli interventi da realizzare;

### **11. IMPEGNI ED ALTRI OBBLIGHI**

Il beneficiario dovrà osservare **gli impegni e gli obblighi generali** previsti dalle Disposizioni generali e dalle "Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle Misure non connesse a Superfici e/o Animali " fino alla decadenza o revoca del finanziamento in particolare in materia di:

- stabilità delle operazioni
- inizio lavori
- comunicazione e mantenimento pec
- rispetto del cronoprogramma e dei termini per la conclusione delle operazioni
- conto corrente dedicato, comunicazione IBAN e adempimenti contabili
- controlli e conservazione documentazione
- fornitura dati per il monitoraggio
- comunicazione variazioni
- richiesta varianti
- informazione e pubblicità
- rispetto dei criteri di ammissibilità
- mantenimento del punteggio attribuito ai criteri di selezione
- non produrre prove false o omissioni per negligenza
- realizzazione le operazioni in coerenza con quanto previsto nel Bando
- comunicazione di eventuali cause di forza maggiore e circostanze eccezionali

e ogni altro impegno ed obbligo previsto dalle suddette disposizioni, che qui si intendono integralmente richiamate e che definiscono altresì le sanzioni applicabili per le relative violazioni.

Inoltre le imprese che aderiscono al bando come raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari o contratti di rete devono individuare un Capofila per tutti i rapporti con la Regione Campania.

Il Capofila:

- Rappresenta tutti i Partner di Progetto ed è l'interlocutore di riferimento davanti all'Autorità di Gestione del PSR e dell'Organismo pagatore o suo delegato, per qualsiasi tipo di richiesta di informazione e adempimento.
- Presenta la domanda di sostegno e le domande di pagamento
- Garantisce il coordinamento complessivo e la realizzazione degli obiettivi di progetto
- Garantisce il rispetto delle disposizioni in materia di pubblicità e informazione
- Assicura il coordinamento finanziario, il monitoraggio e la rendicontazione del Progetto.
- Riceve le risorse dall'Organismo pagatore
- In caso l'ATS sia oggetto da parte dell'Organismo Pagatore di recupero di somme indebitamente percepite, di accertamento di sanzioni amministrative e riduzioni, ne informa tempestivamente i partner interessati e, a seguito della corresponsione di quanto dovuto ad AGEA, provvede al recupero delle stesse e degli eventuali interessi di mora.
- Garantisce l'utilizzo di un sistema di contabilità separata o una codifica contabile adeguata per tutte le transazioni finanziarie relative al Progetto.
- Facilita le attività di audit e di controllo (documentale e in loco) delle autorità nazionali e comunitarie competenti, curando la predisposizione della necessaria documentazione
- Custodisce e rende disponibile, su richiesta degli organi di controllo, copia della documentazione relativa all'intervento per almeno 8 anni dalla conclusione dello stesso.